

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	27/02/2024	3	Il Pd si spacca a Casalecchio, la fronda dem si schiera con il candidato civico = A Casalecchio tutti contro tutti La fronda del Pd si schiera con il civico Braga (e Azione) Lite anche sul nome della lista <i>Francesco Rosano</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	27/02/2024	6	È tornata l'agopuntura per le pazienti oncologiche <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	27/02/2024	41	Nel campionato di B il Bar Vagabondo vince e va in fuga <i>Alan Braglia</i>	5
NUOVA FERRARA	27/02/2024	21	Domani l'addio alla dipendente del Comune <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	27/02/2024	23	Il grande cuore dei donatori Avis Le benemerenze ai più meritevoli <i>G. C.</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	27/02/2024	12	Jori: "Basta con la parola fumetto la nostra arte non è solo evasione" = "Cambiamola parola fumetto, la nostra arte è cresciuta E stavolta uccido Moby Dick" a <i>Alberto Sebastiani</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	27/02/2024	12	"Conoscere la musica" tra recital e concerti <i>Lu. Bac.</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/02/2024	64	Gurgone festeggia, De Paoli riflette Ora ricucire per andare avanti <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/02/2024	65	La pista ciclabile di via Coronella intitolata all'epopea dei 'Bagaren' <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/02/2024	68	'L'Avamposto': i Pink Floyd per salvare il pianeta <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	27/02/2024	78	Masi allontana la paura, crollo Sant'Agostino <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	27/02/2024	79	Matilde Bondeno travolge l'Acì <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	27/02/2024	56	Anche Gualtieri nella rete 'I Borghi più belli d'Italia nell'Emilia-Romagna' <i>A. Le.</i>	17

Il Pd si spacca a Casalecchio, la fronda dem si schiera con il candidato civico

A Casalecchio la fronda pd nata dal no alle primarie si schiera con Dario Braga, che lancia la lista Centrosinistra per Casalecchio. a pagina 3



A Casalecchio tutti contro tutti La fronda del Pd si schiera con il civico Braga (e Azione) Lite anche sul nome della lista

Scontro diretto dopo il no alle primarie. In ballo l'uso del termine «centrosinistra»

Il laboratorio politico del centrosinistra si sposta da Bologna a Casalecchio di Reno con esiti inattesi per il Partito democratico. Dopo il muro innalzato dal Pd contro la richiesta di primarie per la scelta del candidato sindaco del centrosinistra, la fronda dem guidata dall'ex segretario Saverio Vecchia si schiera con il civico Dario Braga, l'ex prorettore dell'Alma Mater sostenuto da Azione e da tre liste civiche, pronto a lanciare una nuova lista che – già nel nome – è un quanto di sfida al Pd: Centrosinistra per Casalecchio. Intanto nel centrodestra è già stato raggiunto l'accordo unitario sulla candidatura del 31enne Enrico Pasquariello, esponente della Lega Casalecchio e volto nuovo del Carroccio, impe-

gnatissimo in questi giorni ai banchetti contro la Città 30 di Matteo Lepore.

La nuova lista civica a sostegno della candidatura di Braga verrà presentata oggi a Casalecchio e nasce dalla fusione di «due esperienze politiche saldamente radicate nel campo del centrosinistra», rivendicano i promotori. Da un lato E'Wiva Casalecchio, la lista che esprime il vicesindaco Massimo Masetti e rappresenta l'ala sinistra della maggioranza uscente; dall'altro il movimento Casalecchio casa tua, formato in gran parte da iscritti ed elettori del Pd e nato per sostenere la candidatura alle primarie (mai realizzate) di Saverio Vecchia, l'ex segretario dem di Casalecchio che dopo il *ni* del partito sui gazebo ha la-

sciato il Pd.

Gli orfani delle primarie, insomma, voltano le spalle al Pd. Creando uno scenario inedito: una sfida tra due candidati di centrosinistra, l'assessore dem Matteo Ruggeri e il civico Dario Braga, il cui esito potrebbe essere quello di favorire un centrodestra che punterà sul leghista Enrico Pasquariello. Inevitabile che, ancora prima



della presentazione di oggi della nuova lista pro Braga, il Pd stia già bombardando il nuovo, vicinissimo, competitor. «Chi si professa di centrosinistra dovrà spiegare perché si allea con una lista che è sempre stata di centro-centrodestra e che ha sostenuto la candidatura della leghista Lucia Borgonzoni alle scorse elezioni regionali», sottolinea Ruggeri, puntando il dito contro la presenza della Lista civica Casalecchio di Reno nella compagine di Braga. Ma gli elettori del Pd cosa faranno di fronte a due coalizioni contigue e a una lista che si chiama proprio Centrosinistra per Casalecchio? «Credo che gli elettori abbiano le idee chiare. Io voglio parlare di Casalecchio e delle idee per la città, loro

stanno facendo un cosa "contro". Ma il mio avversario sarà il centrodestra – conclude Ruggeri – e personalmente sono convinto che possiamo vincere al primo turno».

Anche la Federazione del Pd di Bologna, reduce da un fine settimana che alle primarie per la scelta del candidato sindaco di Castel Maggiore ha visto prevalere con il 60% l'assessore Paolo Gurgone, va all'attacco dell'alleanza che sostiene l'ex prorettore. «Il Pd di Casalecchio è impegnato a costruire una coalizione di centrosinistra per continuare la buona amministrazione che ha contraddistinto l'operato di questi anni. Fa sorridere che chi ha posto come unico tema lo svolgimento delle primarie, senza mai avanzare proposte

politiche, ora decida di sostenere un candidato scelto nelle segrete stanze da partiti centristi insieme a figure storiche di Casalecchio che hanno sostenuto nel corso degli ultimi anni figure come Borgonzoni o Mastacchi», dice il vicesegretario dem Matteo Meogrossi puntando anche lui il dito contro la Lista civica Casalecchio di Reno guidata da Bruno Cevenini. «Ancora più paradossale che chi si professa come "vera sinistra" – conclude Meogrossi – ora viaggia a braccetto con persone che hanno sostenuto i candidati del "citofonista" Matteo Salvini. Più che progressismo, noto tanto trasformismo».

L'ex dem Vecchia rivendica la bontà della scelta di un nuovo campo. «A Castel Maggiore hanno fatto le primarie e ora

viaggiano uniti. A Casalecchio il Pd ha tradito se stesso e questo è il risultato», dice Vecchia, che esclude problemi (anche di registrazione) per la nuova lista Centrosinistra per Casalecchio: «Sappiamo che quel nome creerà della polemiche, ma è quella l'area in cui ci riconosciamo. E il nome di Braga sarà scritto chiaramente nel logo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Francesco Rosano**

Il candidato leghista

Scelto il nome del candidato del centrodestra: è il leghista Pasquariello



Protagonisti

Dall'alto, in senso orario: Dario Braga, già prorettore Unibo, è il candidato civico sostenuto da Azione e ora anche da un gruppo di fuoriusciti dal Pd guidati da Saverio Vecchia, ex segretario dei Dem di Casalecchio Braga se la vedrà con Matteo Ruggeri, il candidato del Pd, assessore uscente dell'attuale giunta Nell'ultima foto, la scelta del centrodestra: il leghista Enrico Pasquariello



Il nodo primarie

La scelta: niente gazebo

✓ A Casalecchio, come in tante altri Comuni anche molto più grandi, il Pd ha deciso di non scegliere i propri candidati attraverso lo strumento delle primarie. Così a San Lazzaro e Casalecchio, per esempio, dove molte sono state le critiche.

La spaccatura nel partito

✓ A Casalecchio la decisione del Pd di presentare senza passaggi intermedi Matteo Ruggeri ha suscitato la contrarietà di Saverio Vecchia, ex segretario cittadino, che costituirà una lista civica per sostenere (con azione) Dario Braga.



Peso:1-3%,3-60%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

È tornata l'agopuntura per le pazienti oncologiche

Eripartito l'ambulatorio di agopuntura per le pazienti in cura per il tumore al seno all'ospedale Bellaria di Bologna. Grazie al sostegno di Komen Italia e al finanziamento di Fondazione del Monte (20mila euro), l'Ausl è così riuscita a gennaio a riprendere le attività al terzo piano del padiglione B. L'ambulatorio è attivo due giorni alla settimana, martedì e giovedì, per un totale di sei ore, consentendo il trattamento di circa 36 pazienti, a ciascuna delle quali vengono dedicati 10 cicli terapeutici. Il servizio è svolto dai medici dell'unità operativa di Terapia del dolore e da altri clinici

dell'Ausl, con la previsione di trattare circa 150 pazienti all'anno. Ma la richiesta è superiore all'offerta, tanto che l'Ausl valuta un'espansione. Ad esempio, sottolinea Antonio Maestri, direttore del dipartimento oncologico dell'Ausl di Bologna, «si potrebbero aprire punti ambulatoriali sul territorio, lontano dal centro, come a Bentivoglio». C'è anche il possibile approdo a un modello unico condiviso con gli specialisti del Policlinico Sant'Orsola. Il direttore dell'Ausl di Bologna, Paolo Bordon, assicura: «C'è un piano di espansione degli spazi, per dare comfort in più alle pazienti. Siamo in grado di

implementare il servizio». L'agopuntura, fa presente Carla Faralli, presidente regionale di Komen, «permette di affrontare alcune situazioni di difficoltà legate agli effetti collaterali delle terapie».

Al Bellaria



Peso:10%

BOCCIAMO IL PALLINO

di Alan Braglia



Nel campionato di B il Bar Vagabondo vince e va in fuga

Bocchette In C Novellara va ko

Quella appena conclusa potrebbe rivelarsi la giornata cruciale per il campionato di serie B. Merito del Bar Vagabondo Carpineti che vince un match pesante mentre crollano le rivali Bagnomoda Millionaire Vezzano. La formazione vezzanese, evidentemente in serata no, è stata pesantemente sconfitta tra le mura amiche 1-5 da una D.M. Confezioni Tex Master Novellara che nel girone di ritorno ha trovato continuità e solidità.

Serie B

La settima giornata del girone di ritorno ha di fatto sancito che il Bar Vagabondo Carpineti ha messo le mani sul campionato, non sappiamo se sarà l'affondo decisivo, ma i ragazzi di capitano Massimo Sala, grazie ad una prestazione totale di squadra stravincono contro la quotata ma incostante Lubrochimica Tex Master Novellara e volano a +9 sugli inseguitori e una partita in meno (avendo già riposato).

A questa vittoria ha poi fatto da contraltare le battute d'arresto di quelle formazioni che - almeno sulla carta - avrebbero potuto costituire una alter-

nativa allo strapotere carpinese.

È il caso della brusca frenata delle rivali Bagnomoda Millionaire Vezzano. La formazione vezzanese, evidentemente in serata no, è stata pesantemente sconfitta tra le mura amiche 1-5 da una D.M. Confezioni Tex Master Novellara che nel girone di ritorno ha trovato continuità e solidità.

Caduta inaspettata anche per l'altra rivale Camo Maris La Cantonese che a domicilio subisce una pesante sconfitta 1-5 nel derby carpigiano da un redivivo Unipol Sai2 A. Costa Carpi che si rilancia e sogna l'aggancio all'ultimo posto per l'accesso diretto ai play off.

Si riscatta subito Fast Group Real Buco Magico con una convincente e netta vittoria esterna, per gli uomini di Capitano Roberto Ferrari (Gazza) vittoria che vale tantissimo, ora distanti soli 1 punto da podio e 3 lunghezze dal secondo posto. Quinto posto confermato per Bar Skiplly Felina, che supera col minimo scarto Metal P Bar Sport Vezzano e lo aggancia in classifica. Vince anche la Coop Rigenera Bar Gattaglio

che supera Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri tra le mura amiche. Ha osservato il turno di riposo Officina Ferrari Bar Skiplly Felina2

Serie C

Nella serie C riposa l'inarrestabile capolista Carpenteria Lugli La Cantonese che tutto sommato gioisce del pareggio amaro esterno di Iannuzzi Kaleidos Poviglio a Sant' Ilario Vald'Enza.

Montalto Sport Bar Sport Vezzano dopo un periodo di appannamento ritrova il sorriso e che sorriso, rifila un "capotto" 6-0 ai carpigiani della Casarini La Cantonese e si avvicina ad una sola lunghezza dal secondo posto.

Continua il momento d'oro per Bar Vagabondo Carpineti che ottiene una convincente vittoria esterna (1-5) nella difficile trasferta di Carpi contro Unipol Sai A. Costa, vittoria che consolida il quinto posto.

Inaspettata sconfitta della quotata Color Due Tex Master Novellara che deve cedere a Salumificio Pezzi Bentivoglio Gualtieri, sconfitta che costa una posizione in classifica, ora al sesto posto. Giornata da in-

corniciare anche per Fast Group Buco Magico e Zero Gravity Tex Master, che fanno bottino pieno 6-0 e consolidano rispettivamente l'ottavo e il nono posto. In zona play off, cinque squadre per tre posti.

Ricordiamo che le prime 4 squadre al termine del girone di andata accedono direttamente agli ottavi di finale, le restanti squadre dal 5° al 12° posto si sfideranno per completare il tabellone dei quarti di finale.



Con una netta vittoria fuori casa, la formazione cittadina del **Fast Group Real Buco Magico** si è finalmente lasciata alle spalle un momento di appannamento e ora risale in classifica



Peso:30%

Bondeno Domani l'addio alla dipendente del Comune

► Sono centinaia i messaggi apparsi in queste ore per Fiorella Galliera (nella foto), conosciuta dipendente del Comune di Bondeno, deceduta domenica all'età di 63 anni. Per tutti era "Fiore", quella stimata e ben voluta per la sua bontà e il suo sorriso. Ma era anche una cittadina attiva, infatti nel 2007 faceva parte del nuovo comitato "Noveleno a Bondeno", che tra assemblee nelle frazioni matildee e un consiglio comunale straordinario era contrario al progetto di un deposito di stoccaggio di rifiuti pericolosi alla Riminalda.

La 63enne lascia il marito

Lorenzo Lodi, la figlia Eleonora con Nicola, i tanti amici e gli altri parenti. L'ultimo saluto è previsto domani partendo con il corteo funebre alle 14.45 dalla camera mortuaria dell'ex ospedale di Bondeno per la chiesa del capoluogo matildeo, dove alle 15 si celebra la messa, poi l'ultimo viaggio a Ferrara per la cremazione. Nel ringraziare quanti parteciperanno, i familiari invitano chi vorrà ricordare la loro cara a non prendere fiori, gradendo offerte per Airc. ●



Peso:7%

Argenta L'annuale assemblea ha coinvolto le associazioni sportive Il grande cuore dei donatori Avis Le benemerenze ai più meritevoli

Argenta Avis e associazioni sportive: su questo filone ai Cappuccini si è tenuta l'annuale assemblea dei soci donatori di sangue di Argenta. Con il patrocinio del Comune, ha visto la presenza di quasi tutte le associazioni dello sport locale, che con i propri rappresentanti hanno partecipato alla conferenza dal titolo "Sport, prevenzione e donazione" tenuta dal dottor Jacopo Tellarini. Con l'attenta gestione della presidente Annamaria Toschi, si è svolta la premiazione dei donatori.

Benemerenza rame: Edoardo Andregretti, Alessandro Argnani, Alessandro Atti, Natalita Avadani, Andrea Baldini, Katia Bencivenni, Alice Biavati, Luigi Bonora, Eleonora Busi, Paolo Calabrese, Roberta Campeggio, Chiara Carbonini, Jennifer Carlotti, Maria Concetta Cavalieri, Michele De Tomasi, Enrico Donati, Yassine EkMokdi, Maria Grazia Ferrante, Samuel Ferrari,

Giovanni Ferretti, Riccardo Gentili, Gessica Gonzato, Samuele Graldi, Enzo Guerra, Rachid Hayat, Mohamed Iken, Yulia Korobanitska, Hamid Lafraki, Halima Lakhdimi, Mattia Mazzoni, Luigi Mele, Claudio Migliari, Mauro Milella, Sandra Minghetti, Mohamed Nadif, Antonella Negrini, Valentina Neri, Salvatore Nolasco, Mirco Passerini, Andrea Pavani, Michele Piazzi, Remigio Rizzi, Roberto Sala, Altea Salami, Marco Salvigni, Filomeno Danilo Sbriglia, Guramrit Singh, Andrea Toni, Gianfranco Traversoni, Giulia Tugnoli, Anna Ugolini, Matteo Zaffagnini e Gianni Zattoni.

Benemerenza argento: Monica Bernardi, Bilal Bilalovski, Gloria Borghi, Giulia Brunazzi, Fabio Bulgarelli, Anna Chendi, Simona Cocchi, Vincenza De Maria, Catia Dellarovere, Alessia Di Bartolomeo, Davide Draghetti, Youness El Khair, Adriana Federi-

co, Paolo Felletti, Michele Fiorentini, Simone Galliera, Eleonora Ghetti, Marcello Gualandi, Liudmyla Kozhelianko, Nicola Lavezzi, Giada mambelli, Carmelina Pampolini, Sara Pancaldi, Andrea Pasini, Nicola Pocaterra, Ferdinand Preka, Luca Ramponi, Cristina Rocchi, Mauro Scarlata, Riccardo Scarlata, Iessia Sebastiani, Francesca Sereno, Silvia Sereno, Giovanna Taroni, Davide Temporin, Valentina Uwechie e Andrea Zucchini.

Benemerenza argento dorato: Fabio Bianconi, Ronni Buldrini, Paolo Donigaglia, Michele Fabbri, Gerardo Pio Femminella, Gabriele Giori, Federico Massarenti, Valentina Misericocchi, Luana Nardi, Fabio Pamini, Carlotta Pilani, Rita Stabellini, Giuseppe Tendas, Marzia Vincenzi, Sabrina Visentini, Marco Zagnani e Michele Zucheri.

Benemerenza oro: Marzio Bardelle, Massimo Bianconi, Jennifer Bondanelli, Jessica

Bondanelli, Stefano Calzolari, Erika Capucci, Ivan Diolaiti, Stefano Luciani, Eleonora Massari, Emilia Mea, Valentina Montanari, Matteo Morandi, Silvia Negretto, Mario Nicotra, Michela Pareschi, Rita Roverati, Cristina Santini, Graziano Tagliani, Daniele Tebaldi e Daniele Zanetti.

Benemerenza oro con rubino: Valter Banzi, Emanuela

Giuseppe Barbieri, Paolo Bruschi, Giuseppe Centorino, Rino Paolo Cocuzza, Simona Fuschini, Fabrizio Giberti, Giuseppe Mainardi, Marco Mazzoni, Davide Montanari e Alberto Sambi.

Benemerenza oro con smeraldo: Daniele Buzzoni, Angelo Manzoli e Giovanni Ugolini.

Benemerenza oro con diamante: Maurizio Zalambani.

G.C.

Volontari mobilitati Nel corso dell'incontro si è svolta la conferenza su "Sport, prevenzione e donazione"

Un momento della cerimonia svolta all'ex convento dei Cappuccini di Argenta



Annamaria Toschi
Presidente della sezione dell'Avis di Argenta



Peso: 40%

L'artista sul suo nuovo libro

Jori: "Basta con la parola fumetto la nostra arte non è solo evasione"

Nato per il Giappone negli anni '90, esce ora in Italia per la prima volta "Lo straordinario viaggio del mondo" (Rizzoli) di Marcello Jori. Già nei Valvoline Motorcomics, l'artista torna a Bologna giovedì alle 18 in Salaborsa per "La voce dei libri", con Igort e Maura Pozzati, a presentare una storia avventurosa e visionaria.

Protagonista del racconto è l'Ar-

tista Supereroe, il Capitano Jori, che deve salvare il "Vero Amore" a un passo dall'estinzione.

di **Sebastiani** ● a pagina 12



▲ Marcello Jori

Marcello Jori e il suo nuovo libro "Lo straordinario viaggio del mondo"

"Cambiamo la parola fumetto, la nostra arte è cresciuta E stavolta uccido Moby Dick"

Verrà presentato
giovedì in Salaborsa
"Direi che io faccio
'pensiero dipinto in
movimento scritto',
non è più evasione"

di **Alberto Sebastiani**

Nato per il Giappone negli anni '90, esce ora in Italia per la prima volta "Lo straordinario viaggio del mondo" (Rizzoli) di Marcello Jori. Già nei Valvoline Motorcomics, l'artista torna a Bologna giovedì alle

18 in Salaborsa per "La voce dei libri", con Igort e Maura Pozzati, a presentare una storia avventurosa e visionaria. Protagonista è l'Artista Supereroe, il Capitano Jori, che deve salvare il "Vero Amore" a un



Peso: 1-8%, 12-60%

passo dall'estinzione, così prima affronta in Africa una Turandot nera in possesso dell'Orgasmo Primordiale, poi uccide Moby Dick con l'aiuto di Andrea Pazienza e sconfigge Hitler e i gerarchi nazisti, rifiutati dall'inferno, incarnati in uccelli e attaccati da vecchi aeroplani, a loro volta incarnazioni delle ceneri degli ebrei che non sono voluti salire in cielo, ma sono restati per l'eliminazione definitiva dei loro carnefici. Infine, Jori lotta con la Morte stessa. Una storia fantastica, ma guai a chiamarla "fumetto".

Perché, Jori, non vuole che si parli di "fumetto"?

«Vorrei cambiare la parola "fumetto", che è simpatica ma riduttiva. Negli anni ho cambiato modo di raccontare, già "È deciso: si muore!", su Gauguin, era tra saggio, fumetto, letteratura, ma non un fumetto, o un graphic novel. Io faccio "pensiero dipinto in movimento scritto", così chiamo un'arte che è cresciuta, partita come evasione ma arrivata a essere altro. Valvoline aveva aperto nuove piste, il fumetto era un medium che abbiamo contaminato. Io venivo da fotografia e pittura, e nel fumetto a Bologna avevo incontrato i maggiori artisti del momento. Poi sono andato contro Valvoline, quando loro procedevano verso l'avanguardia e io sceglievo il realismo magico. Nasceva così un altro mio libro, "Lover", che peraltro ha diversi punti di contatto con "Lo straordinario viaggio del mondo". Non voglio svilire il fumetto, è che non mi interessano i compartimenti stagni, ma l'orchestra dell'arte, suonare i suoi tanti strumenti. Ora ho raggiunto

il mio sogno: lavoro in settori diversi mettendo in gioco un atteggiamento rinascimentale, da artista "intero"».

E come colloca il suo libro?

«È un libro scorretto. Comincia con un uomo bianco che deve possedere una donna nera, poi la uccide con l'amplesso, perché se non riesce a penetrarla viene sbranato. Non era pianificato, ma una volta terminato il lavoro mi sono reso conto che ci sono diversi temi di attualità: l'estinzione dell'amore nel femminicidio e nel patriarcato, gli ebrei in guerra perché ritengono di dover combattere o morire, il legame tra l'uomo e l'ambiente e "la morte della morte", che in origine volevo come titolo, cioè l'ossessione di sconfiggere la morte».

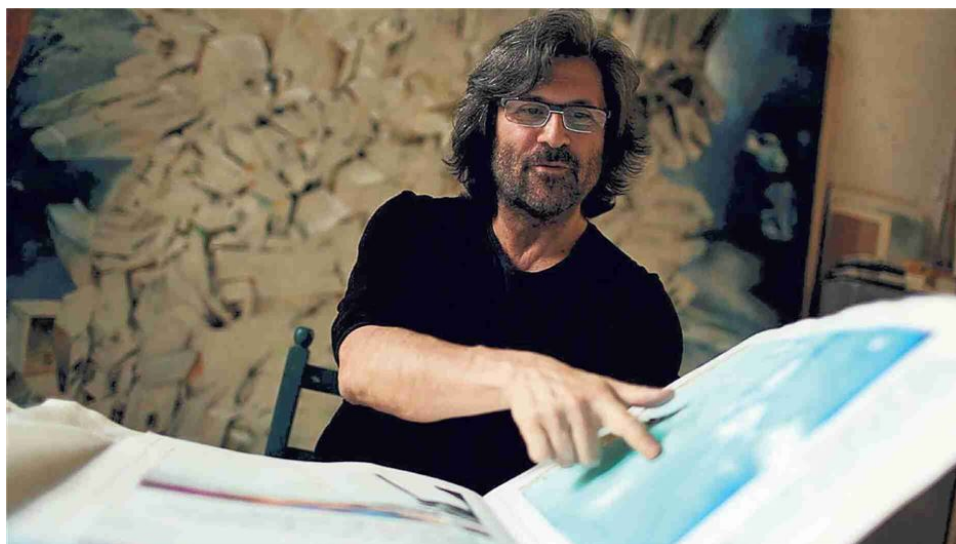
L'edizione giapponese era molto diversa?

«Ho aggiunto molte tavole, perché in Giappone non avevo finito la storia, e l'ho riscritta perché là puoi raccontare in modo molto diverso, ma qui con gli stessi testi sarei stato deriso. Inoltre ho cambiato modo di scrivere, e mi appariva ingenuo. Però chi veniva nel mio studio di Milano vedeva i disegni e voleva pubblicarli, allora ho deciso di mettermici, mi sono collegato alla mia "non ingenuità" di adesso e ho trovato la forza di rifare il libro».

Così ha ucciso la Morte?

«Sì, nel finale, in una scena tra "Il settimo sigillo" e "Brancaleone alle crociate". Ci ho messo trent'anni ad arrivarci: l'unica immortalità possibile sulla terra è l'arte, quindi solo l'artista può sconfiggere la Morte. Il vero colpo di scena non è però la sua fine, ma che il Capitano Jori la seppellisca, crei una tomba per la Morte».

È una delle rassegne musicali più longeve della città, voluta dal Comune tra gli anni 70-80, poi affidata al Comunale e infine alla gestione di appassionati che dal 1995 hanno rifondato l'Associazione tenendo vivo il fuoco sacro delle origini. La 29ª edizione di "Conoscere la Musica", presentata ieri, sforna 23 appuntamenti da febbraio a dicembre, tutti al mercoledì, tra la Sala Marco Biagi di via Santo Stefano e alcune sedi in provincia, tra Bentivoglio, Dozza e il Castello dei Manzoli. Biglietti a prezzi popolari (10-12 euro) per grandi nomi della musica da camera. Si comincia domani alle 20.30 (Sala Biagi) col recital del violoncellista Enrico Dindo, in duo col pianista Carlo Guaitoli (musiche di Beethoven, Dvorak, Busoni e del compositore sovietico Myaskovksy). Tra i musicisti "big" anche il violoncellista Enrico Bronzi, i violinisti Luca Fanfani (con i 24 Capricci di Paganini) e Alexander Lee, i pianisti Ingo Dannhorn, Elyane Laussade e Carlo Balzaretto. Quest'ultimo torna a Bologna dopo 20 anni con un programma dal titolo "I Bis dei Grandi Pianisti" ovvero un'antologia dei bis prediletti da Horowitz, Rubinstein, Benedetti Michelangeli, Ciccolini, Cortot e Backhaus, accostati alla Suite "Il settembre 2001 America - Il marzo 2011 Giappone", composta da Balzaretto in ricordo degli attentati di New York e del disastroso terremoto del Sendai. Il 26 giugno serata speciale con i pianisti Giuseppe Modugno e Paolo Andreoli che dedicheranno il loro recital a Leonard Bernstein, prima della proiezione di "Maestro" il film di (e con) Bradley Cooper nei panni del leggendario direttore d'orchestra. — **lu.bac.**



La copertina
Il libro di Marcello Jori, uscito per Rizzoli. Sopra, l'artista nel suo studio





Il pianista Modugno



Peso:1-8%,12-60%

La rassegna

“Conoscere la musica” tra recital e concerti

È una delle rassegne musicali più longeve della città, voluta dal Comune tra gli anni 70-80, poi affidata al Comunale e infine alla gestione di appassionati che dal 1995 hanno rifondato l'Associazione tenendo vivo il fuoco sacro delle origini. La 29ª edizione di “Conoscere la Musica”, presentata ieri, sforna 23 appuntamenti da febbraio a dicembre, tutti al mercoledì, tra la Sala Marco Biagi di via Santo Stefano e alcune sedi in provincia, tra Bentivoglio, Dozza e il Castello dei Manzoli. Biglietti a prezzi popolari (10-12 euro) per grandi nomi della musica da camera. Si comincia domani alle 20.30 (Sala Biagi) col

recital del violoncellista Enrico Dindo, in duo col pianista Carlo Guaitoli (musiche di Beethoven, Dvorak, Busoni e del compositore sovietico Myaskovksy). Tra i musicisti “big” anche il violoncellista Enrico Bronzi, i violinisti Luca Fanfani (con i 24 Capricci di Paganini) e Alexander Lee, i pianisti Ingo Dannhorn, Elyane Laussade e Carlo Balzaretti. Quest'ultimo torna a Bologna dopo 20 anni con un programma dal titolo “I Bis dei Grandi Pianisti” ovvero un'antologia dei bis prediletti da Horowitz, Rubinstein, Benedetti Michelangeli, Ciccolini, Cortot e Backhaus, accostati alla Suite “Il settembre 2001

America - Il marzo 2011 Giappone”, composta da Balzaretti in ricordo degli attentati di New York e del disastroso terremoto del Sendai. Il 26 giugno serata speciale con i pianisti Giuseppe Modugno e Paolo Andreoli che dedicheranno il loro recital a Leonard Bernstein, prima della proiezione di “Maestro” il film di (e con) Bradley Cooper nei panni del leggendario direttore d'orchestra. – **lu.bac.**



Il pianista Modugno



Peso: 12%

CASTEL MAGGIORE

Gurgone festeggia, De Paoli riflette «Ora ricucire per andare avanti»

L'assessore Matteo Cavalieri:
«Grande risultato di affluenza
in tempi di astensionismo
Via ai tavoli programmatici»

«Le primarie del Pd di Castel Maggiore? Un grande successo di partecipazione». A parlare è Matteo Cavalieri, assessore comunale in carica che interviene a bocce ferme dopo l'esito delle urne, 1.506 votanti, che dovevano stabilire il candidato sindaco tra il vicesindaco in carica Luca De Paoli e l'assessore in carica Paolo Gurgone. Vittoria che si è aggiudicato Gurgone con 911 voti contro i 583 di De Paoli e 12 i voti nulli. Gurgone aveva detto a caldo: «Sono onorato della fiducia manifestata dai cittadini e dalle cittadine di Castel Maggiore. E' una vittoria della comunità e un grande risultato del partito democratico. Ora tutti insieme verso la sfida delle amministrative». Mentre De Paoli si è preso qualche momento di riflessione e commenterà l'esito delle primarie e il suo ruolo futuro nei prossimi giorni. «Possiamo dire

senza ombra di smentita - dice Cavalieri - che le nostre primarie, all'insegna della democrazia, hanno accolto, vista l'affluenza di cittadini, i favori degli elettori. In un momento storico in cui la gente si allontana dalla politica e regna l'astensionismo. Bene dunque, bene per il partito democratico. Dopo i festeggiamenti del vincitore penso sia venuto il momento di ricucire per andare avanti e guardare al futuro».

«Se guardiamo alle prossime amministrative e se guardiamo al lavoro svolto - aggiunge Cavalieri -, veniamo da anni di buon governo. La giunta è apprezzata ma è chiaro che si può sempre migliorare. Abbiamo vinto finanziamenti importanti, senza precedenti, penso a quello relativo alla scuola. Eppoi a breve sarà inaugurata la Cittadella della sicurezza. Per quanto ci riguarda, lavoreremo assieme per fare una bella coalizione. In questo senso riprendere-

mo i tavoli programmatici rivolti ai cittadini, alle associazioni alle imprese, alle attività commerciali». Cavalieri sottolinea poi che si andrà a costruire il programma, naturalmente allargando la coalizione che si riproporrà alle prossime amministrative. «Dobbiamo dare vita - chiude l'assessore - a una bella coalizione, contiamo già di diversi appoggi, che rappresenti la nostra città di Castel Maggiore».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMARIE ARCHIVIALE

Il vicesindaco tace dopo la sconfitta Ai gazebo del partito 1506 votanti



Paolo Gurgone, vincitore delle primarie



Peso: 29%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

478-001-001

GALLIERA

La cerimonia

La pista ciclabile di via Coronella intitolata all'epopea dei 'Bagaren'

Il gruppo sportivo locale
negli anni '70 sfornò
grandi campioni
delle due ruote

La ciclabile lungo la via Coronella a Galliera, in località Antica, è stata intitolata, sabato scorso, agli «ex ciclistici Galliera». Tanti appassionati di ciclismo e molti gallierini hanno preso parte alla cerimonia di intitolazione agli atleti del Comune che si sono contraddistinti in sella alla bicicletta in un gruppo ciclistico nato negli anni '70 e che nel corso degli anni ha conseguito numerosi successi a livello mondiale. Un gruppo colloquialmente denominato «Bagaren» che è la dialettizzazione di Bagarre, la fase più concitata

della gara ciclistica. Il sindaco Stefano Zanni aveva promesso alla consulta territoriale di Galliera Antica che l'amministrazione si sarebbe adoperata per accogliere la proposta di intitolazione e così è stato.

L'amministrazione ha dovuto attendere l'arrivo di un finanziamento statale per poter eseguire lavori di manutenzione straordinaria sul tratto finale della pista ciclabile, che era stata colaudata nel 2019, che si è presto fortemente ammalorato. Il primo cittadino spiega: «Abbiamo accolto fin da subito la proposta della Consulta, convinti che

questa intitolazione potrà lasciare un segno nel futuro, dimostrando l'importanza del ciclismo per Galliera». Con l'occasione, l'azienda locale Elettromeccanica Galliera in occasione dei 50 di attività ha realizzato e donato al Comune una nuova area di sosta fruibile dagli utilizzatori della pista ciclabile.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intitolazione della pista ciclabile di via Coronella



Peso: 23%

'L'Avamposto': i Pink Floyd per salvare il pianeta

Stasera al cinema Galliera
il documentario di Morabito
Incontro con il regista
e la sua storia straordinaria

Un road movie avventuroso e rocambolesco che unisce i temi dell'emergenza climatica, la Foresta Amazzonica, e il culto irresistibile dei Pink Floyd. Questo è 'Avamposto', il film documentario di **Edoardo Morabito**, che - dopo aver attirato l'attenzione di pubblico e critica alle Giornate degli Autori del **Festival di Venezia**, dove è stato presentato in prima mondiale come evento speciale - arriva in sala con un lungo tour di proiezioni evento. In particolare oggi alle 19 sarà proiettato in prima nazionale al cinema Galliera, proprio alla presenza del regista. Girato tra il cuore dell'Amazzonia e la frenetica City affaristica di Londra, il film racconta il sogno di una battaglia per salvaguardare il plane-

ta. A condurla è **Christopher Clark (nella foto)**, un eco-guerriero, uno scozzese fuori dall'ordinario che nel cuore della foresta amazzonica ha creato il suo personalissimo 'Avamposto' del progresso: un modello di società utopica basato sull'equilibrio perfetto tra natura e tecnologia, gestito e preservato dagli abitanti della foresta. Ma dopo 30 anni il governo si rifiuta ancora di creare una riserva e un nuovo grande incendio sta minacciando di distruggere l'Avamposto. Chris decide allora di giocare d'azzardo, opponendo alla spettacolare distruzione della foresta un evento altrettanto spettacolare: un concerto dei Pink Floyd dentro l'inferno verde, co-

si da convincere il governo brasiliano a istituire una riserva. Insomma, un Fitzcarraldo del XXI secolo e un inno alla necessità di combattere. «Mentre il mondo brucia e noi assistiamo al cambiamento climatico come fosse la diretta streaming del grande spettacolo che è l'Apocalisse - spiega il regista - Chris si sente investito di una missione: salvare quel che resta dell'Amazzonia. Con ogni mezzo possibile».

b. c.



Peso: 21%

Masi allontana la paura, crollo Sant'Agostino

Riecco 'bum bum' Cazzadore, il centravanti si è risvegliato e il Masi Torello Voghiera è uscito dal letargo. La doppietta del capocannoniere dell'anno scorso ha consentito ai tricolori di tornare al successo nel periodo più delicato, nello scontro diretto con la Savignanese. «Anche se non è ancora il bomber dell'anno scorso per i noti infortuni – afferma il direttore sportivo Juri Roda – la sua sola presenza in campo conta molto. Adesso mi aspetto prestazioni superiori anche dai giocatori più esperti». Riguardo la gara con i riminesi ecco tutta la gioia di Roda: «Era ora – tira un sospiro di sollievo – era una partita da den-

tro o fuori, nel momento della verità siamo stati superiori alla Savignanese. Sono tre punti d'oro, abbiamo scavalcato la Savignanese in classica, attenzione però a non cantare vittoria prima del tempo: se il campionato finisce oggi saremmo retrocessi senza passare dai play out, in quanto il Sanpaimola ha sette punti più di noi. Quindi dovremo confermarci anche domenica prossima, a Diegaro, nel Cesenate, in un altro scontro diretto». C'è poco da ridere a Sant'Agostino, i ramarri sono stati travolti a Sant'Alberto dal Reno. E dire che la partita si era messa sui binari giusti. «Eravamo partiti con il piede giusto, sbloccando il risultato – riavvolge il nastro Daniele Gasparetto, che ha assistito alla batosta dei

compagni di squadra in tribuna per infortunio – stavamo anche giocando bene, almeno fino al gol del pareggio. Il Reno poi ha pescato il jolly con un super gol, il terzo gol era in fuorigioco e il quarto in contropiede nei minuti di recupero. Non meritavamo di perdere con uno scarto del genere, pur senza nulla togliere al Reno». Hanno pesato le assenze? «Regalare quattro giocatori, tra squalifiche e infortuni, è dura per tutti. Dovremo essere bravi a lasciarci tutto alle spalle, perché sabato ci sarà lo scontro diretto con il Bentivoglio». Non riuscite a vincere una partita da undici giornate. «E soprattutto crisi di risultati, in quanto la prestazione c'è sempre stata. Troppi alti e bassi».



Peso: 21%

Matilde Bondeno travolge l'Acli

Pronto riscatto per la Matilde Basket Bondeno, che dopo la sconfitta in volata di Castel Maggiore contro il Progresso Happy Basket, batte nettamente l'Acli 90-40, al termine di una partita mai in discussione, dominata ed indirizzata sin dai primi minuti di gioco. Il primo

quarto è subito di marca matildea. La squadra di coach Messini parte forte e scappa subito nel punteggio, grazie anche ad un'ottima presenza sotto i tabelloni, soprattutto a rimbalzo offensivo. La Matilde Basket scollina subito oltre la doppia cifra di vantaggio e consolida la leadership, chiudendo il

primo quarto sul +14, sul punteggio di 24-10. La compagine matildea vola fino a toccare il +30, vantaggio che mantiene fino a fine parziale.



Peso:9%

Anche Gualtieri nella rete 'I Borghi più belli d'Italia nell'Emilia-Romagna'

L'associazione è nata sabato e conta 13 Comuni: l'obiettivo è creare un sistema regionale per valorizzare e riqualificare queste realtà

GUALTIERI

Figura anche Gualtieri nella neonata associazione «I Borghi più belli d'Italia nell'Emilia-Romagna», che si è costituita sabato nel municipio di Dozza, nel Bolognese. Tredici i Comuni aderenti: insieme a Gualtieri ci sono Bagnara di Romagna, Bagnolo di Romagna, Bobbio, Castell'Arquato, Compiano, Dozza, Fiumalbo, Montechiarugolo, Montefiore Conca, Montegridolfo, San Giovanni in Marignano e Vernasca. A questi, si aggiungeranno presto Brisighella, San

Leo e Verucchio. Realtà che fanno già parte del circuito nazionale de «I Borghi più Belli d'Italia». Le finalità della neonata associazione sono chiare: creare un sistema regionale dedicato ad iniziative di valorizzazione e riqualificazione dei borghi. Ma anche puntare sul patrimonio storico e culturale, che in molti casi ha caratteristiche uniche, di ciascun paese. Si tratta di una possibilità in più che viene creata nella presentazione delle istanze e delle problematiche delle amministrazioni in materia di salvaguardia, tutela e potenziamento del ruolo dei paesi. Con una forte spinta riguardo l'aumento dei flussi turistici, con i relativi in-

dotti, portati in dote allo scacchiere regionale da abitati che vantano un patrimonio storico, artistico, monumentale, paesaggistico e culturale significativo. Di recente a Gualtieri è stato firmato un accordo tra Comune, EmilBanca e Università di Bologna per progettare la riqualificazione di piazza Bentivoglio e del centro storico.

a. le.



Peso:18%